



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 285 del 5 dicembre 2024;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell’Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 23-ter;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’articolo 3, comma 3-bis, ai



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- sensi del quale le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 cessano di avere efficacia;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTI** i decreti del Ministro dell'istruzione e del merito n. 152, in data 29 luglio 2025, e n. 202, in data 31 ottobre 2025, in materia di incremento delle retribuzioni di posizione di parte variabile dei Capi Dipartimento e dei direttori generali del Dicastero;
- VISTO** l'Avviso di interpello prot. n. 1351, in data 21 febbraio 2025, relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, della dott.ssa Loredana GIANNICOLA, dirigente scolastico;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 53, in data 17 marzo 2025, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse in relazione alla procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale di cui al suindicato Avviso di interpello;
- VISTA** la nota in data 4 dicembre 2025, con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, proponendo una rosa di cinque candidati e ha trasmesso i relativi verbali;
- VISTO** il parere prot. n. 6429, in data 5 dicembre 2025, del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, sentito il Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, reso ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208;
- VISTA** la nota n. 213343, in data 5 dicembre 2025, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria alla dott.ssa Loredana GIANNICOLA, dirigente scolastico, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico per la durata di tre anni;
- TENUTO CONTO** delle motivazioni contenute nella suindicata proposta, secondo cui la dott.ssa Loredana GIANNICOLA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, per le doti culturali e professionali possedute e per la rilevante esperienza dirigenziale svolta, è stata considerata la più idonea per il conferimento del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la nota prot. n. 215344, in data 10 dicembre 2025, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione e del merito, ha precisato che per il citato incarico la decorrenza proposta è dalla data di sottoscrizione del provvedimento di incarico per la durata di tre anni;
- VISTO** il decreto prot. n. 37014, in data 12 dicembre 2025, con il quale alla dott.ssa Loredana GIANNICOLA, dirigente scolastico, è stato revocato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatrice regionale delle funzioni tecnico-ispettive presso l'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, conferito con decreto del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, prot. n. 14886, in data 20 giugno 2024;
- VISTO** l'accordo stipulato in data 12 dicembre 2025, che risolve, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro stipulato in data 20 giugno 2024, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatrice regionale delle funzioni tecnico-ispettive presso l'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, conferito con decreto del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, prot. n. 14886, in data 20 giugno 2024;
- VISTA** la nota prot. n. 219726, in data 17 dicembre 2025, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione e del merito, ha precisato che è in corso di predisposizione il provvedimento di collocamento in posizione di aspettativa della dott.ssa Loredana GIANNICOLA;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Loredana GIANNICOLA;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Loredana GIANNICOLA, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo.

D E C R E T A

Articolo 1 **Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Loredana GIANNICOLA, dirigente scolastico, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria nell'ambito del Ministero dell'istruzione e del merito.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Loredana GIANNICOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate all'Ufficio scolastico regionale per la Calabria dall'articolo 8, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, nei seguenti ambiti:

- a) sovrintendenza al rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei relativi livelli essenziali delle prestazioni, all'attuazione degli ordinamenti scolastici e all'efficacia dell'azione formativa;
- b) attuazione delle politiche nazionali per gli studenti;
- c) svolgimento delle competenze in materia di valutazione dei dirigenti scolastici sulla base del sistema nazionale di valutazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) attuazione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi del sistema educativo di istruzione e di formazione, definiti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f);
- e) cura dei rapporti con la regione e gli enti locali, nel rispetto delle competenze attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare in materia di dimensionamento della rete scolastica, di offerta formativa integrata, di istruzione degli adulti, di istruzione tecnologica superiore e di promozione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- f) in materia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolgimento delle competenze non riservate all'Amministrazione centrale;
- g) svolgimento delle competenze in materia di sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- h) cura della ricognizione delle esigenze formative e dello sviluppo dell'offerta formativa sul territorio, in collaborazione con la regione e gli enti locali;
- i) svolgimento delle competenze in materia di riconoscimento della parità scolastica, riparto dei fondi alle scuole paritarie ed esercizio della vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie nonché sulle scuole straniere in Italia;
- l) vigilanza sull'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche e educative;
- m) verifica del piano triennale dell'offerta formativa ai fini del rispetto del limite dell'organico assegnato alla istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- n) gestione delle procedure di reclutamento e dell'organico del personale scolastico, assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche e educative, e svolgimento delle competenze, comprese le relazioni sindacali, non attribuite alle medesime istituzioni o non riservate all'Amministrazione centrale;
- o) gestione del contenzioso del personale della scuola, nonché del personale amministrativo in servizio, ferme restando le competenze dei Dipartimenti anche per i rapporti con l'Avvocatura generale dello Stato, cura dei rapporti con le Avvocature distrettuali dello Stato, anche in relazione alla ricezione degli atti processuali e alla loro trattazione, assicurazione del coordinamento con le istituzioni scolastiche e educative che assumono la legittimazione passiva nei giudizi di propria competenza;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- p) supporto, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, alle istituzioni scolastiche e educative statali nelle procedure amministrative e amministrativo-contabili, nonché nella gestione delle iniziative e dei fondi europei e nel monitoraggio dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica;
- q) cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale e amministrativo-contabile concernenti il personale amministrativo in servizio presso l'ufficio scolastico regionale;
- r) svolgimento della funzione di Ufficio per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale scolastico, di norma attribuiti agli uffici di ambito dal decreto di cui al comma 8, con riguardo al personale docente e educativo nonché amministrativo, tecnico e ausiliario, fatto salvo il deferimento al dirigente scolastico, previa valutazione della gravità dell'infrazione, nei casi di cui all'articolo 55-bis, comma 9-*quater*, primo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- s) svolgimento della funzione di Ufficio per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale amministrativo in servizio presso l'ufficio scolastico regionale, compresi i dirigenti di livello non generale nei casi non riservati all'Amministrazione centrale, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, lettera s);
- t) svolgimento di attività di consulenza e supporto organizzativo e amministrativo alle istituzioni scolastiche e educative, anche di altre regioni, previa convenzione con gli uffici scolastici competenti, in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, anche mediante lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in qualità di stazione appaltante qualificata, di cui possono avvalersi le medesime istituzioni;
- u) cura dei rapporti con le agenzie formative regionali nonché con le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, che svolgono, in particolare, le attribuzioni in materia di percorsi di formazione iniziale di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- v) promozione della costituzione di reti tra istituzioni scolastiche e educative;
- z) supporto alle istituzioni scolastiche e educative in materia di edilizia scolastica e di sicurezza degli edifici;
- aa) promozione delle attività delle istituzioni scolastiche e educative volte all'integrazione degli alunni stranieri nonché alla inclusione degli alunni con disabilità, in coordinamento con le regioni e gli enti locali;
- bb) svolgimento dei compiti in materia di gruppi per l'inclusione scolastica, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- cc) vigilanza sullo svolgimento degli esami di Stato e svolgimento delle altre funzioni non riservate all'Amministrazione centrale in tale materia;
- dd) attività di vigilanza amministrativa sulle scuole nautiche, ai sensi dell'articolo 15, comma 9, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 agosto 2023, n. 142;
- ee) promozione delle iniziative delle istituzioni scolastiche e educative per il contrasto alla evasione e all'elusione dell'obbligo di istruzione, e per la prevenzione della dispersione scolastica;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- ff) svolgimento delle funzioni in materia di transizione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale;
- gg) cura dell'attività di informazione e di comunicazione istituzionale;
- hh) adozione degli atti di incarico e stipula dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti di livello non generale assegnati all'ufficio medesimo nonché dei dirigenti scolastici;
- ii) esercizio, per il tramite dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, dell'azione disciplinare nei confronti dei dirigenti scolastici, anche nei casi di inosservanza da parte dei medesimi dirigenti degli obblighi di cui all'articolo 55-sexies, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativamente ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale docente, educativo, e amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso le istituzioni scolastiche e educative, per le infrazioni di cui all'articolo 55-bis, comma 9-quater, primo periodo;
- ll) esercizio dei compiti di responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, per le istituzioni scolastiche e educative statali di competenza;
- mm) rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 141 del 12 luglio 2024;
- nn) altre attività assegnate dalla normativa vigente agli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Loredana GIANNICOLA provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Loredana GIANNICOLA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento per la durata di tre anni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Loredana GIANNICOLA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente scolastica e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa vigente.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo